



# COMUNE DI LEZZENO

Provincia di Como

## REGOLAMENTO

### INTERNO DI GESTIONE

### DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE

### “VILLA CITTERIO”

*(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 22 settembre 1997 e successivamente modificato ed integrato con:*

<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 11 in data 3 maggio 1999;</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 3 in data 11 febbraio 2002;</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 23 in data 30 novembre 2005</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 7 in data 13 marzo 2008</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 20 in data 27 novembre 2008</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 20 in data 12 luglio 2013</i>
<i>deliberazione del Consiglio Comunale</i>	<i>n. 27 in data 22 dicembre 2015</i>

# CAPO I

## NORME DI AMMISSIONE E COMPORTAMENTALI

### Art. 1 - Ammissione e comportamento

1. È aperta in Lezzeno una Casa di Riposo Comunale destinata ad accogliere persone anziane di ambo i sessi, in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza, con priorità a coloro che siano in particolari condizioni ambientali e bisognose, in luogo decoroso che consenta, per quanto possibile, di mantenere le abitudini di famiglia.

2. Vengono stabiliti altresì i seguenti criteri di priorità per l'accettazione degli ospiti:

- a) Residenti a Lezzeno da almeno un anno;
- b) Nati a Lezzeno ma residenti in altre località;
- c) Legami di parentela fino al 3° grado con persone residenti a Lezzeno;
- d) Residenti in paesi della Comunità Montana del Triangolo Lariano compreso Oliveto Lario con precedenza agli abitanti dei paesi confinanti con Lezzeno e di seguito in ordine di vicinanza;
- e) Residenti in paesi dell'A.S.L. n. 5 di Como;
- f) Residenti nelle province limitrofe (Lecco, Varese, Milano);
- g) Residenti in Lombardia;

3. L'ammissione viene privilegiata nei confronti dei residenti.

4. Facendo riferimento ai criteri di priorità previsti dal comma 2 del presente articolo, viene redatta una graduatoria in ordine di data di presentazione della domanda di ammissione. Nel momento in cui si rende libero il posto, la Direzione della Casa di Riposo, contatterà il richiedente. Qualora il richiedente rifiuti perderà la posizione acquisita in graduatoria e verrà inserito all'ultimo posto."

5. Dal mese di luglio 2008 è stato autorizzato, dall'ASL di Como, un posto per ospiti in fase terminale della loro vita.

Tale posto viene utilizzato sia per gli ospiti già residenti nella struttura, sia per richieste esterne.

Per queste ultime è previsto anche un utilizzo per brevi periodi di sollievo e il costo della permanenza è a completo carico degli ospiti non essendo un posto accreditato presso la Regione Lombardia.

Di seguito i criteri di priorità per l'accettazione di ospiti esterni, ai quali è riservata una lista di attesa ad hoc:

Priorità 1: criteri a) b) e c) comma 2 del presente articolo per terminali

Priorità 2: criteri d) e) f) g) comma 2 del presente articolo per terminali

Priorità 3: criteri a) b) e c) comma 2 del presente articolo per sollievo

Priorità 4: criteri d) e) f) g) comma 2 del presente articolo per sollievo

## **Art. 2 - Requisiti per l'ammissione**

1. Per l'ammissione alla Casa di Riposo Comunale i richiedenti debbono:
  - a) essere autosufficienti, parzialmente autosufficienti o totalmente non autosufficienti. Tale requisito viene accertato, oltre che in base ai documenti sanitari prodotti dal richiedente, anche mediante visita medica di controllo all'atto della presentazione della domanda. Il giudizio del medico della casa è inappellabile;
  - b) essere in possesso di apposita impegnativa dei parenti o da chi tenuto per legge per il pagamento della retta;
  - c) firmare la domanda di ammissione in segno di accettazione incondizionata del presente regolamento da parte dei parenti o da chi tenuto per legge;
  - d) accettare l'ammontare della retta in base alla classificazione fisica decisa dalla Direzione sanitaria. Per le persone che non siano in condizione di coprire l'intera retta e che non abbiano parenti tenuti per legge, il Comune di residenza deve, mediante impegnativa, intervenire ad integrare la retta stessa, come da normativa vigente.

### **Art. 3 - Rette**

1. La disciplina generale della tariffa è stabilita dal Consiglio Comunale, mentre è di competenza della Giunta Comunale apportare eventuali variazioni di importo al fine di consentire l'equilibrio di gestione.

2. Sulla determinazione e/o modifica tariffaria esprimerà un parere a carattere consultivo il Comitato di Controllo di Gestione.

3. La retta iniziale può essere modificata in relazione alla variazione del costo dei servizi; la retta può essere modificata in base alle mutate condizioni fisiche dell'Ospite accertate da referto della Direzione sanitaria e previa informazione scritta all'Ospite o ai familiari o al Comune garante a cura della Direzione amministrativa.

4. Qualora l'Ospite si assenti, con esclusione dei ricoveri ospedalieri, per un periodo superiore a quindici giorni interi e consecutivi ha diritto ad una riduzione della retta del 20%.

5. Per usufruire della riduzione l'Ospite deve presentare alla Direzione amministrativa la comunicazione firmata dalla coordinatrice o dal personale responsabile di turno attestante la data di uscita e di rientro.

6. L'Ospite ammesso in casa di riposo deve versare anticipatamente, anche mediante conto corrente postale, entro il giorno cinque del mese l'importo mensile della retta vigente, la quale decorre dal giorno 1 per le ammissioni comprese nella 1<sup>a</sup> quindicina del mese e dal giorno 16 per le ammissioni comprese dal 15 al 30 del mese.

7. Per le dimissioni volontarie dalla casa di riposo è richiesto un preavviso minimo di quindici giorni.

8. Il Comitato di Controllo di Gestione della casa, sentito il Presidente, e su conforme parere scritto della Direzione Sanitaria ed a suo insindacabile giudizio, può allontanare l'Ospite dopo il secondo ammonimento scritto inviato all'Ospite, suoi familiari o rappresentante e con il preavviso di 30 giorni, previa notifica all'Amministrazione comunale di provenienza, qualora questi:

- a) tenga una condotta incompatibile con la vita comunitaria;
- b) commetta gravi infrazioni al presente Regolamento;
- c) sia moroso, oltre i 4 mesi dalla scadenza, nel pagamento della retta rispetto ai termini delle disposizioni amministrative;
- d) emerga incompatibilità e sfiducia da parte dei famigliari sull'operato e metodi di indirizzo sanitario e gestionali della casa.

9. In caso di morte dell'Ospite verrà restituito il 50% della retta mensile solo qualora la stessa si verifichi nella 1<sup>a</sup> quindicina del mese.

## **Art. 4 - Corredo personale e forniture della Casa**

1. L'Ospite ammesso alla casa di riposo deve presentarsi munito di adeguato corredo composto dai capi essenziali di vestiario e dalla biancheria personale necessaria per la sua permanenza e di capi di biancheria da letto e da bagno.

2. La casa di riposo fornisce:

- vitto;
- alloggio;
- biancheria da tavola;
- assistenza straordinaria per la pulizia e igiene della persona;
- assistenza infermieristica, medica e di riabilitazione ;
- servizio di animazione.

## **Art. 5 - Trattamento degli ospiti**

1. L'Ospite ammesso in casa di riposo è alloggiato in camere, due o a più letti.

2. L'assegnazione delle camere viene disposta dal Direttore della casa, tenuto conto della disponibilità, della richiesta degli interessati, del carattere e di altre eventuali affinità esistenti fra gli ospiti da alloggiare nella stessa camera, nonché per necessità logistiche.

3. È prevista la possibilità per i coniugi di alloggiare nella medesima camera.

## **Art. 6 - Vitto**

1. Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per vitto.

2. Eventuali trattamenti speciali, a carattere temporaneo, per motivi di salute, devono essere prescritti dal Medico di fiducia dell'Ospite o della casa.

3. I pranzi verranno consumati nella sala ristorante ad orari stabiliti dal Comitato di Controllo di Gestione, salvo diversa prescrizione del Medico.

4. In caso di impossibilità per l'Ospite di recarsi in sala ristorante, il pranzo potrà essere servito in camera.

## **Art. 7 - Pulizia e riassetto delle camere**

1. La pulizia e il riassetto delle camere sono curate dal personale della casa.

2. L'Ospite potrà personalizzare la camera, con piccoli oggetti di sua proprietà, previo accordo con la Direzione.

3. L'Ospite all'atto dell'assegnazione della camera si impegna a:
- b) osservare le regole dell'igiene e della coabitazione;
  - c) mantenere in buono stato la camera, gli impianti e le apparecchiature installate ed adeguarsi alle richieste della Direzione al fine di garantirne la perfetta utilizzazione;
  - d) segnalare alla Direzione Amministrativa l'eventuale cattivo funzionamento della apparecchiature idrauliche ed elettriche della camera;
  - e) non manomettere le apparecchiature con personale esterno all'Ente;
  - f) consentire al personale di servizio o a qualsiasi altra persona incaricata dalla Direzione, di entrare in camera per provvedere a pulizie, controlli e riparazioni;
  - g) per motivi igienici gli ospiti non devono fumare in camera;
  - h) E' fatto divieto di tenere animali.

## **Art. 8 - Assistenza Sanitaria**

1. Il servizio sanitario nazionale prevede per gli ospiti autosufficienti, gli stessi diritti di assistenza medica, specialistica, farmaceutica ed ospedaliera delle persone che vivono in famiglia o in una residenza propria. Da ciò ne deriva che i servizi sanitari di base e territoriali prevedono prestazioni di cura, riabilitazione e l'assistenza farmaceutica ponendo a carico degli ospiti eventuali tickets stabiliti dalla legge;

2. L'Ospite autosufficiente ha diritto di libera scelta del medico e del luogo di cura, secondo le normative della A.S.L. nel cui territorio risiede.

3. La Casa di Riposo mette a disposizione degli Ospiti il proprio personale sanitario ed i medici convenzionati per le prestazioni sanitarie nei limiti e modalità delle disposizioni regionali in vigore.

4. La Casa di Riposo garantisce l'assistenza medica, farmaceutica e gli ausili per incontinenti a proprio carico per gli Ospiti depennati dal S.S.N. e nei limiti riconosciuti dal piano socio assistenziale regionale per i pazienti di classe 4, 6, 7, 8 e di classe 1, 2, 3, 5.

6. La somministrazione dei medicinali è di competenza esclusiva del personale infermieristico ed a questi dovranno essere consegnate le confezioni di medicinali.

7. L'Ente declina ogni responsabilità per l'assistenza medica od infermieristica praticata agli Ospiti da persone non autorizzate dalla Direzione Sanitaria, escluso il medico di base.

8. In caso di necessità di ricovero, visite, esami, ecc. il servizio di ambulanza e di ulteriori altri mezzi di trasporto è a carico dell'ospite, con obbligo di accompagnamento da parte dei parenti.

10. L'assistenza e la cura degli ospiti autosufficienti è affidata ai medici curanti di libera scelta degli stessi ed al medico della Casa incaricato dall'Ente gestore per **classe 4, 6, 7, 8 e di classe 1, 2, 3, 5.**

11. Spetta al medico della casa rilasciare il certificato di idoneità all'ammissione nel rispetto dell'art. 2 del presente Regolamento.

12. In caso di malattia l'Ospite potrà essere curato nella casa di riposo fintanto che il medico della casa non ritenga necessario il trasferimento in altre strutture sanitarie idonee.

### **Art. 9 - Conservazione del posto**

1. Durante il ricovero ospedaliero o presso altro istituto di cura sarà garantita la conservazione del posto per un periodo massimo di trenta giorni consecutivi contro il pagamento dell'80% della retta giornaliera;

2. Detto periodo è prorogabile, su parere del medico della casa, per un ulteriore periodo di trenta giorni.

### **Art. 10 - Assistenza durante i ricoveri**

1. In caso di ricovero ospedaliero i parenti sono tenuti all'assistenza del loro congiunto.

### **Art. 11 - Comportamento degli ospiti**

1. Gli ospiti devono tenere nella casa di riposo un comportamento dignitoso e serio, astenendosi in modo assoluto da attività che rechino disturbo agli altri conviventi, nonché da qualsiasi tipo di manifestazioni che possano turbare la serenità della convivenza.

2. In particolare gli ospiti:

- a) non devono essere dediti alle bevande alcoliche;
- b) devono mantenere, anche fuori dalla casa, una contegno decoroso evitando qualsiasi atteggiamento che possa nuocere alla loro dignità personale ed a quella sociale dell'Istituto che li ospita;
- c) devono tenere in ordine il proprio corredo e, in genere, tutto ciò di loro appartenenza;
- d) devono lasciare liberi, salvo casi particolari, le proprie camere nonché i locali comuni (sale, soggiorni, ecc.) nelle ore stabilite dalla Direzione per permettere di svolgere l'eventuale lavoro di pulizia;
- e) devono essere curati nella persona e vestire correttamente sia all'interno che fuori dalla Casa.

## **Art. 12 - Occupazioni di lavoro**

1. Nell'interno della casa è esclusa qualsiasi attività lavorativa degli ospiti non espressamente autorizzata dalla Direzione e che comunque rechi disturbo ai conviventi o implichi accesso di estranei nelle camere degli ospiti medesimi.

2. La Direzione può tuttavia consentire, previa autorizzazione del Comitato di Controllo di Gestione, che taluni ospiti eseguano volontariamente prestazioni che siano compatibili con le loro condizioni fisico-psichiche e non comportino per essi alcun rischio.

## **Art. 13 - Rispetto dei beni della casa di riposo**

1. Gli ospiti che asportino, deteriorino o distruggano gli oggetti della casa dovranno risarcire i danni. Il Comitato di Controllo di Gestione potrà valutare l'opportunità di dimetterli.

## **Art. 15 - Divieto di usare apparecchi pericolosi**

1. È fatto divieto agli ospiti di usare nelle camere da letto stufe, fornelli di qualsiasi tipo od altri apparecchi in genere che possano determinare situazioni di pericolo, con la possibilità dell'utilizzo del locale adibito a cucina di piano ad uso esclusivo degli ospiti.

## **Art. 16 - Uso di apparecchi radio o televisivi**

1. Agli ospiti, in camere a due o a più letti, può essere concesso l'uso di apparecchi radio o televisivi soltanto se il compagno od i compagni di camera sono d'accordo o previo impegno ad usare cuffie per l'ascolto in modo tale da non arrecare disturbo al compagno di camera.

2. Nell'uso dei suddetti apparecchi gli ospiti devono osservare le regole della cortesia evitando che il volume del suono arrechi disturbo agli altri conviventi.

## **Art. 17 - Divieto di introdurre superalcolici**

1. Gli ospiti non possono detenere superalcolici nella Casa.

## **Art. 18 - Divieto di detenere armi**

1. È assolutamente vietato agli ospiti di detenere armi di qualsiasi genere.



## **Art. 19 - Divieto di effettuare collette, sottoscrizioni, raccolte**

1. Gli ospiti non possono effettuare collette, sottoscrizioni o comunque, raccolte di sorta, qualunque sia lo scopo di esse, a meno di espressa autorizzazione, in casi eccezionali, da parte del Comitato di Controllo di Gestione.

## **Art. 20 - Visite di famigliari e di conoscenti**

1. Gli ospiti possono ricevere le visite dei famigliari e di conoscenti nelle ore stabilite e nei locali appositamente messi a disposizione.

2. Gli orari in cui si possono ricevere visite spaziano dalle ore 14,30 alle ore 17,30 nei giorni feriali. La domenica e nei giorni festivi infrasettimanali dalle ore 9,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30. Parimenti i visitatori non possono pernottare nella casa, sia che si tratti di congiunti che accompagnano l'Ospite all'atto dell'ammissione, sia di quelli che vengono a visitare l'Ospite.

3. Eventuali eccezioni possono essere autorizzate solo dalla Direzione Sanitaria per motivi di assistenza.

4. I visitatori possono fruire dei pasti nella casa corrispondendo la quota stabilita dall'Ente gestore.

## **Art. 21 - Posti in sala da pranzo**

1. L'Ospite deve occupare in sala da pranzo il posto assegnatogli e non può cambiarlo senza la preventiva autorizzazione della Direzione.

## **Art. 22 - Assegnazione camere - Cambiamento**

1. A causa delle mutate condizioni fisiche dell'Ospite o per il miglior funzionamento e/o serenità della Casa, previa informazione all'Ospite e/o famigliari e rappresentante, la Direzione si riserva la facoltà di provvedere al cambio della camera assegnata, al fine di adeguare l'assistenza alle sue necessità. Il cambio di camera potrà avvenire anche più volte durante la permanenza nella casa.

2. La Direzione potrà disporre della camera in pieno diritto e senza che siano necessarie formalità giuridiche:

quando l'Ospite, o chi per esso, ha regolarmente disdetto la camera;

dopo tre giorni dal decesso;

quando l'Ospite ha lasciato la camere da più di 15 giorni senza averne dato comunicazione e giustificato la sua assenza.

## **Art. 23 - Disposizioni di carattere generale**

1. Gli ospiti sono tenuti alla massima osservanza della disciplina della casa.
2. Potranno assentarsi durante il giorno previo avviso alla Direzione, dovranno tuttavia osservare l'orario dei pasti e del rientro serale.
3. Dovendo pernottare o pranzare o cenare fuori Casa, gli Ospiti hanno l'obbligo di avvertire preventivamente la Direzione.

## **Art. 24 - Dismissione e riammissione dalla Casa di Riposo**

1. L'Ospite può dimettersi in qualsiasi momento.
2. La riammissione dell'Ospite è di facoltà della Direzione in base all'art. 2 e all'art. 3, comma 8.
4. In caso di decesso di un Ospite deve essere redatto apposito verbale nel quale sono elencati i valori e gli oggetti di proprietà dell'Ospite stesso reperiti nella Casa di Riposo.
5. In tale caso la Direzione della Casa custodirà i beni rinvenuti in attesa di consegnarli agli eventuali eredi, secondo le norme del Codice Civile fatti salvi gli eventuali crediti della Casa.

## **Art. 25 - Servizi forniti**

1. La Casa di Riposo Comunale fornisce i seguenti servizi, a carico dell'ospite:
  - b) lavanderia effetti personali, esclusa la biancheria intima;
  - c) trasporto per esigenze personali nell'ambito della provincia;
  - e) servizio di parrucchiere e di pedicure. Le prestazioni sono a carico dell'Ospite.
  - f) servizio telefonico.
2. Vengono invece forniti gratuitamente i seguenti servizi:
  - h) Servizio radio e televisione solo nei soggiorni di piano. Per l'uso di apparecchi radio o televisivi nelle camere sarà consentito solo previo consenso unanime degli utilizzatori della camera
  - i) servizio biblioteca. Gli Ospiti potranno avvalersi della Biblioteca Comunale. La Casa metterà a loro disposizione abbonamenti a quotidiani ed a riviste varie;
  - j) servizio religioso. L'assistenza religiosa agli Ospiti di fede cattolica è prestata dal Parroco di Lezzeno. L'Ospite che aderisce a diverso culto religioso può chiedere l'assistenza spirituale dei propri ministri;
  - k) servizio di animazione.

## **Art. 26 - Norme di interesse generale**

1. L'Ospite, i suoi famigliari o chi lo rappresenta, deve adeguarsi alle decisioni della Direzione prese nell'interesse della comunità.

2. È fatto divieto di asportare dalle sale e dai locali comuni ogni cosa che costituisce il corredo delle sale e dei locali stessi.

### **Art. 27 - Custodia valori e responsabilità Civile**

1. La Direzione Amministrativa al fine di tutelare i beni di un Ospite quando non è in grado di disporvi responsabilmente, non permetterà ad alcuno di asportare cose di proprietà dell'Ospite senza la necessaria autorizzazione scritta.

2. La Direzione non assume responsabilità alcuna per valori conservati nella camera degli ospiti.

3. La Direzione declina ogni responsabilità per danni che possono derivare senza sua colpa agli ospiti specialmente negli spostamenti all'esterno dell'ambito della casa ed alle loro cose.

### **Art. 28 - Gestione della Casa**

1. La gestione della Casa è affidata all'Ente gestore e comprende:
  - l'espletamento del servizio della casa di riposo e la relativa amministrazione ivi inclusa la fornitura dei pasti costituita da colazione, pranzo completo, tè, cena acqua e vino, camomilla;
  - la custodia degli immobili e delle attrezzature;
  - la pulizia dei locali e la lavanderia della biancheria della casa e quella personale intima degli ospiti;
  - le spese generali, le spese per il consumo di acqua, gas, energia elettrica, telefono, gasolio da riscaldamento, metano, polizze assicurative e manutenzione ordinaria dei mobili ed immobili;

## **CAPO II**

### **COMITATO DI CONTROLLO DI GESTIONE**

#### **Art. 29 - Composizione del Comitato di Controllo di Gestione**

1. Al controllo della Casa di Riposo provvede il Comitato di Controllo di Gestione, nominato dalla Giunta Comunale che è composto come segue:

- Sindaco o Assessore da lui delegato - Membro di Diritto - Presidente
- n. 3 Consiglieri Comunali in carica di cui uno rappresentante della Minoranza;
- n. 3 membri esterni rappresentanti delle principali categorie economiche e sociali presenti sul territorio, di cui uno indicato dalla Minoranza;

2. Per la nomina dei Consiglieri, la Giunta Comunale provvederà su segnalazione dei gruppi consiliari. Nel caso il numero delle segnalazioni fosse superiore a quello dei posti da assegnare provvederà la Giunta Comunale insindacabilmente nel rispetto della rappresentatività della maggioranza e della minoranza.

3. Il Segretario è eletto dal Comitato di Controllo di Gestione tra i propri membri.

4. Alle sedute del Comitato di Controllo di Gestione intervengono un rappresentante dell'Ente Gestore e il Responsabile della Casa di Riposo senza diritto di voto, ma con funzione consultiva.

#### **Art. 30 - Durata**

1. Il Comitato di Controllo di Gestione dura in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale e comunque svolge l'attività fino alla nomina dei successori.

2. I componenti del Comitato possono essere rieletti.

3. I componenti che, senza giustificato motivo, non partecipano alle riunioni per tre volte consecutive, decadono senza particolare procedura.

4. La decadenza viene dichiarata dalla Giunta Comunale alla quale compete anche la presa d'atto delle dimissioni e la sostituzione dei componenti deceduti o dimissionari, su iniziativa del Comitato di Controllo di Gestione.

5. La sostituzione deve sempre rispettare la rappresentanza come previsto dall'art. 31.

6. Le funzioni di componente del Comitato di Controllo di Gestione sono gratuite.

## Art. 31 - Convocazione

1. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Comitato di Controllo di Gestione è presieduto dal membro più anziano di età.
2. Il Presidente convoca le adunanze del Comitato di Controllo di Gestione, ne fissa l'ordine del giorno, presiede e dirige le discussioni, vigila sulla puntuale esecuzione dei provvedimenti del Comitato. Nel caso di urgenza, previa consultazione con l'Ente Gestore e il Sindaco, adotta i provvedimenti che reputa necessari nell'interesse della Casa riferendone al Comitato di Controllo di Gestione nella seduta successiva.
3. Il Comitato di Controllo di Gestione ha sede nei locali della Casa e si riunisce, di norma, una volta al mese.
4. Può essere convocato per iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di due membri.
5. La seduta è valida se interviene la metà più uno dei membri del Comitato. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.
6. Le proposte del Comitato sono sottoposte al vaglio ed all'esame della Giunta o del Consiglio Comunale secondo la rispettiva competenza per eventuali definitive deliberazioni mediante formali provvedimenti.

## Art. 32 - Competenze

1. Il Comitato di Controllo di Gestione, unitamente all'Ente Gestore:
    - predisporre le proposte di modifica delle rette, da presentare alla Giunta **entro il 31 ottobre** affinché provveda agli stanziamenti nel bilancio annuale comunale che approverà il Consiglio;
    - attende all'osservanza del presente Regolamento;
    - elabora gli indirizzi organizzativi e vigila sulla loro applicazione;
    - formula proposte relative alla disciplina del servizio ed alla modifica del presente Regolamento;
    - collabora con l'A.S.L. di Como alla promozione ed alla formulazione delle iniziative per la salute degli ospiti.
- approva il rendiconto economico sia in termini di entrate che di spese, nonché la relazione illustrativa dell'andamento gestionale dei risultati ottenuti nelle varie attività, che l'ente gestore deve presentare al Comune entro i mesi di aprile e ottobre. Quanto sopra dovrà contenere la chiara dimostrazione che il concessionario ha promosso la sinergia e la collaborazione tra le realtà del territorio e la Casa di riposo e si è concretamente attivato per raggiungere la massima redditività sociale dei locali concessi.. Il Comitato può richiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili.

### **Art. 33 - Richiesta pareri all'A.S.L. di Como**

1. Il Comitato di Controllo di Gestione si avvale del servizio sociale dell'A.S.L. di Como per tutte le esigenze.

### **Art. 34 - Volontariato**

1. Il Comitato di Controllo di Gestione, collabora con l'Ente Gestore, organizza e coordina l'intervento del volontariato.

### **Art. 35 - Bilancio e Consuntivo**

1. La Giunta Comunale provvede agli eventuali aggiornamenti delle rette per portare in pareggio la gestione o indica con quali fondi intende coprire la passività prevista.

2. L'Ente gestore è tenuto a fornire al Comitato di Controllo di Gestione tutte quelle notizie e quei dati che lo stesso riterrà opportuno per espletare il proprio mandato.

3. L'ente gestore è tenuto alla predisposizione semestrale, entro i mesi di aprile e ottobre, di un rendiconto economico sia in termini di entrate che di spese, nonché una relazione illustrativa dell'andamento gestionale dei risultati ottenuti nelle varie attività che dovrà contenere tutti i suggerimenti ritenuti utili al perseguimento delle finalità del concedente.

Inoltre, il medesimo dovrà contenere la chiara dimostrazione che l'ente gestore ha promosso la sinergia e la collaborazione tra le realtà del territorio e la Casa di riposo e si è concretamente attivato per raggiungere la massima redditività sociale dei locali concessi. Del rendiconto risponde ad ogni effetto di legge il legale rappresentante. Il concedente può richiedere spiegazioni, documentazioni, eseguire ispezioni e controlli contabili

### **Art. 36 - Norme Finali**

1. Per quanto non contemplato nel presente Regolamento valgono le norme della Legge Comunale e Provinciale nonché delle Leggi statali e regionali che regolano la materia.